



Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente

AW-57
20/4/17
S. S.
S. S.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2017 - 0011025 /UDCP/GAB/UL del 19/04/2017 U
Fascicolo INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 263

Si trasmette, in allegato, il riscontro alla interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma
del Consigliere Maria Muscarà (MSS).

Prof. Avv. Pier Luigi Petrillo

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0006808/E Data: 20/04/2017 11:02
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



190417
Ufficio Legislativo



DG 52-05

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0275378 13/04/2017 10,28

Nota 020081 UOD ufficio giuridico-legale

Da Ufficio Legislativo

Dimensione 52 x 30 mm 13 apr 2017



Al dr. Pier Luigi Petrillo

Capo Ufficio Legislativo del Presidente

40 02 00

segre.legislativo@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazioni dei consiglieri regionali: Muscarò R.G. n. 261 e R.G. n. 263/1; Viglione R.G. n. 233 e R.G. n. 104

In riferimento alle interrogazioni in epigrafe, si trasmettono le note prot. reg. n. 0200811 del 17/03/2017 riscontro ARPAC; prot. 198024 del 17/3/2017 riscontro UOD 05 Acustica, qualità dell'aria e radiazioni - criticità ambientali in rapporto alla salute umana; prot. n. 0231990 del 29/03/2016 riscontro UOD 16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta; prot. n. 240208 del 31/03/2017 riscontro UOD 16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta.

A.M. *MAF*

Il Responsabile d/P.O.

Gefardo Iguaon

Il Direttore Generale

Dr. Michele Palmieri

M. Palmieri



Unità Operativa Dirigenziale 05
Acustica, Qualità dell'Aria e Radiazioni -
Criticità Ambientali in rapporto alla salute umana.

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0198024 17/03/2017 10,30

File # 320505 100 Acoustic quality not bad

FILE 100-441877-100

FILED IN 92-8-5043-10 31 oct 2017



Al Dirigente della UOD 01
Dr. D'Adamo
SEDE

Oggetto: Riscontro interrogazione consiliare R.G. 263/2016.

Si trasmette, in allegato, il contributo di ARPAC per riscontrare l'interrogazione in oggetto.

Con riferimento al punto 1, inoltre, la Regione Campania è a conoscenza dei fatti segnalati in quanto i bollettini vengono trasmessi quotidianamente da ARPAC. La parziale carenza di dati è dovuta alle complesse attività di implementazione della nuova rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria come specificato nell'allegato: tali difficoltà sono state partecipate anche al MATTM in sede di Coordinamento ex art. 20 del D. Lgs. 155/2010.

Con riferimento al punto 5 è in corso di programmazione l'aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni, propedeutico alla revisione del Piano regionale della Qualità dell'Aria.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o integrazioni.

Cordialità.

Dr. Antimo Maiello



Con riferimento a quanto segnalato via email in data 14 marzo 2017, in merito all'interrogazione n. 263/2016, che finora non era mai pervenuta allo scrivente si riferisce quanto segue.

1. la Regione Campania è costantemente informata tramite l'invio dei bollettini giornalieri qualità aria sul funzionamento della rete di monitoraggio.
2. Il riferimento per la rete di monitoraggio regionale è la D.G.R. 683/2014. Alla luce di tale norma si è proceduto con fondi comunitari e regionali all'adeguamento delle stazioni di monitoraggio. A causa di problematiche impreviste, per alcuni siti si è resa necessaria l'acquisizione di nuove autorizzazioni e di nuovi allacci elettrici con tempi talora molto lunghi non dipendenti dall'ARPAC. Di conseguenza nel 2015 e 2016 l'attivazione della nuova rete di monitoraggio è stata progressiva e per taluni punti di misura i dati sono stati acquisiti per alcuni mesi dalle vecchie strumentazioni e per altri da quelle nuove, con la conseguente impossibilità di disporre di serie annuali complete di dati orari e giornalieri. Per i territori con criticità ambientali nel 2016 è stata completata la nuova rete. Le stazioni attive ad oggi sono 39, per 3 si è in attesa del completamento degli iter di autorizzazione dei Comuni e degli Enti di tutela ambientale e degli allacci elettrici ENEL. Le tre stazioni di monitoraggio da installare sono una di fondo suburbano denominata Napoli Virgiliano, due di fondo rurale, presso il Lago Matese, nel Parco Regionale omonimo, e sui Monti Alburni, nel Parco Nazionale del Cilento. In proposito si è in attesa dell'emanazione del D.P.R. recante il regolamento relativo all'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica che prevede l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione, per l'installazione di strutture di supporto al monitoraggio ambientale. Tale schema di decreto, adottato dal C.D.M. nel giugno 2016, è stato definitivamente approvato nel C.D.M. del 20/1/2017, quindi si è in attesa della emanazione sulla G.U. Con riferimento alle percentuali di funzionamento di cui in premessa, oltre alle indisponibilità di dati per i motivi sopra richiamati, si fa presente che i dati acquisiti dalla rete di monitoraggio sono validati quotidianamente e la presenza di dati non validabili è notificata, tramite email e sistemi automatici di gestione delle chiamate, alle ditte di manutenzione e assistenza in garanzia che sono tenute ad intervenire tempestivamente. Nel corso del 2015 in taluni periodi (agosto, festività) per alcuni siti, soprattutto scuole, non è stato possibile l'accesso per manutenzione.
3. I dati relativi alla composizione del PM 2.5 non possono essere acquisiti da strumentazione di misura in continuo ma sono elaborati a partire da campionamenti su filtro e successive determinazioni analitiche in laboratorio. Pertanto non possono essere inseriti nei bollettini giornalieri, sono invece pubblicati come tabelle sul sito internet dell'ARPAC.
4. Per quanto riguarda il monitoraggio di metalli pesanti, IPA e in particolare benzo(a)pirene nel 2015 e 2016 sono state effettuate campagne di misura degli inquinanti tramite campionamenti su filtro e successive determinazioni analitiche in laboratorio. Nel corrente anno è stata attivata la rete di misura regionale, in quanto negli anni precedenti non erano ancora disponibili le strumentazioni per il campionamento e le determinazioni analitiche per le quali, viste le bassissime concentrazioni da misurare, comprese fra microgrammi e nanogrammi per metro cubo, è necessario disporre di strumenti specifici e mettere a punto metodiche di laboratorio opportune.
5. Per individuare le cause dell'inquinamento sono effettuate costantemente elaborazioni modellistiche e sono state svolte campagne di misura con laboratori mobili i cui risultati sono pubblicati sul sito internet dell'ARPAC.



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente d'Atto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzione.generale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638